



Secondaria 2° grado

## Il potere del silenzio

CITTADINANZA DIGITALE | CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ



### ARGOMENTO

- Cittadinanza digitale
- Consapevolezza e responsabilità

### MATERIA

- Area Artistico-Espressiva
- Educazione Civica
- Area Umanistico-Letteraria

### COMPETENZE CHIAVE

- Competenze sociali e civiche
- Imparare a imparare
- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Spirito di iniziativa

### PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 10. Anche il silenzio comunica

### DOMANDE FONDAMENTALI

- Il silenzio è comunicazione?
- Come si concretizza e si misura il silenzio?

### SVOLGIMENTO



Dibattito sul silenzio

40'

## Confrontati con i tuoi compagni di classe

L'insegnante organizza un dibattito in classe con il seguente input di riflessione tratto dal libro di E. Kagge, "Il Silenzio":

"... Viaggiando in macchina, succede di ritrovarsi su una strada dalla quale ti rendi conto di non poter uscire: vanno tutti troppo veloci... è impossibile orientarsi... Fai un respiro profondo. E lo vedi, c'è un cartello che indica una strada senza uscita. Dead End. Hai frenato. Spento il motore... Finalmente hai il tempo e il modo di guardarti attorno. La strada si è trasformata... Poni le piante dei piedi sulla terra e il tuo peso si accomoda sul pianeta. Ne fai parte. Tutto ti riguarda, niente ti è estraneo... Ora c'è il tempo per trovare le parole, per fare quel silenzio, dentro, che occorre per far nascere immagini, pensieri, visioni nuove, soluzioni, la calma che ti serve per ricominciare a correre, insieme agli altri..."

Prendendo spunto dal racconto, si invitano gli/le alunni/e a riflettere sul valore del silenzio, che ci aiuta a ragionare, a pensare, a conoscersi, a valutare, a saper ascoltare, a godere di più di tutto quello che ci circonda e che, spesso, chiarisce più di ogni altra parola e diventa la scelta migliore.

Possono essere usate i seguenti input e attività:

Il silenzio è comunicazione?

- Attività di Brainstorming (è consigliata l'App: Adobe Spark);
- Attività di Cooperative Learning;
- Utilizzo di software diversi (Movie Maker; Sony Vegas; Power Point; Prize; Pixton) presentati alla classe per mezzo della LIM e della Piattaforma MOODLE;
- Forum Group.

Le dimensioni del silenzio

- Circle-time;
- Visione di filmati;
- Attività di Cooperative Learning;
- Utilizzo di software diversi (Movie Maker; Sony Vegas; Power Point; Prize; Pixton) presentati alla classe per mezzo della LIM e della Piattaforma MOODLE;
- Forum Group.

È possibile usare questi materiali come spunti di riflessione:

I video di Rocco Hunt per Parole O\_Stili:

- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_01](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_02](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_03](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_04](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_05](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_06](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_07](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_08](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_09](#)
- [Rocco Hunt e Il Manifesto della comunicazione non ostile\\_10](#)

## Video del Manifesto della comunicazione non ostile

Lettura del libro "Il silenzio" di Erling Kagge, Einaudi, 2017 ("Cercare il silenzio. Non per voltare le spalle al mondo, ma per osservarlo e capirlo. Il silenzio esteriore ed interiore")

Intervista a La Repubblica di Erling Kagge, "Eccomi esploratore del silenzio".

Intervista a Il Sole 24 ORE di Erling Kagge, "Il silenzio ricco di prospettive per l'anima norvegese".

Ascolto dell'esecuzione del brano "4'33" di John Cage. "Anche il silenzio rappresenta in fondo un'emissione di suono".

Ascolto della canzone "The sound of silence" eseguita da Nouela, cover di Simon and Garfunkel's.

Lettura dell'articolo "Il silenzio in pittura".

Dibattito

20'

Discuti con i tuoi compagni

Gli/le alunni/e si impegnano in attività di lettura e di discussione (Circle Time) applicando la teoria dell'argomentazione, la classificazione degli argomenti e l'interpretazione (Storicizzazione e contestualizzazione – Attualizzazione – Valorizzazione).

Analisi del racconto da fare a casa

60'

Leggi il racconto "Dead End" di Simona Vinci, tratto da "Parole Ostili. 10 racconti", Editori Laterza, a cura di Loredana Lipperini, 2018

parole  
ostili

## Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**  
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

- 6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere.  
Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Analisi del racconto: "Dead End" di Simona Vinci. Gli/le alunni/e leggono il testo e poi lo contestualizzano con il punto 10 del Manifesto della comunicazione non ostile.

Proposta di analisi da svolgere a casa, in gruppi di due, e da caricare successivamente sulla Piattaforma Moodle.

Attività ludica per la classe: "Il potere del silenzio"

40'

Leggi Racconto "Dead End" di Simona Vinci, tratto da "Parole Ostili. 10 racconti",  
Editori Laterza, a cura di Loredana Lipperini, 2018



## Il Manifesto della comunicazione non ostile

**1. Virtuale è reale**  
Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**  
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**  
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**  
Nessuno ha sempre ragione, neanche io.  
Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**  
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**  
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**  
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere.  
Le persone si devono rispettare**  
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**  
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**  
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

[paroleostili.it](http://paroleostili.it)

L'insegnante organizza la classe in vari gruppi. Ogni gruppo ricerca e seleziona delle parole chiave contenute nel testo del racconto "Dead End", le metafore, gli stati d'animo e i richiami al punto 10 del Manifesto della comunicazione non ostile.